

3. SAN GIUSEPPE: il papà naturale o un papà adottivo: San Giuseppe non è il papà fisico di Gesù: Gesù ha il PADRE ETERNO come papà. Gesù è vero uomo da Maria e vero Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero. San Giuseppe è un papà adottivo che ha fatto crescere un figlio non suo. Noi tutti abbiamo un papà, anche quelli che non lo hanno mai conosciuto. La sua presenza è necessaria; vero o adottivo il papà è importante perché ci aiuta a crescere bravi, onesti capaci di amare. Anche se talvolta i papà ... sono ...

4. LA FAMIGLIA: la famiglia del presepe rappresenta la famiglia di cui noi tutti abbiamo bisogno: un papà e una mamma che si amano e si chinano sui figli per farli crescere nel corpo e nell'anima. Ma è sempre così? E quando non è così che si fa?

5. GLI ANIMALI DEL PRESEPE rappresentano tutte le creature che ci aiutano a vivere. Le persone sono al vertice del creato, poi vengono gli animali e poi le cose. Tutto è creato per le persone. Se cambiamo questo ordine ... sono guai!

6. GLI ANGELI SOPRA IL PRESEPE rappresentano Dio che vigila su di noi e ci custodisce.

7. I MAGI ci ricordano gli altri popoli: tutti sono alla ricerca del Signore. L'origine e il colore della pelle per il Signore non contano nulla, perché siamo tutti fratelli e figli di Dio Padre.

I PERSONAGGI DEL PRESEPE SONO L'AMBIENTE NECESSARIO PER LA VITA BUONA

INFORMAZIONI

DOMENICA PROSSIMA: RACCOLTA ALIMENTARE DAVANTI ALLA CHIESA.

CHI PUÒ CONTRIBUISCA CON CIBI CONSERVABILI

La Caritas parrocchiale farà i pacchi di Natale per i poveri. Quelli veri.

LA CHIESA PAGA L'IMU?

La Chiesa cattolica, come gli Ebrei e come tutte le ONG e le ONLUSS, che hanno attività commerciali, pagano l'IMU e le altre tasse. Si parla in giro come fossimo il Vaticano (che è uno stato estero come la Francia) come fossimo dei ladri evasori o dei privilegiati. Abbiamo pagato l'IMU 2018 di 8.974,00 euro sulla ALOHA in attesa di destinazione futura. Se qualcuno parla "a cavolo" si sappia dire come stanno le cose!

Davanti a noi sta

**IL NATALE e LA DOMENICA DELLA SACRA FAMIGLIA,
L'ULTIMO DELL'ANNO CON MESSA E TE DEUM DI GRAZIE 2018**

CON CENA COMUNITARIA SOCIALE

per chi è solo e per chi ama stare in compagnia allargata. (prenotarsi)

Poi l'EPIFANIA

dove faremo informazione sulla accoglienza di piccoli bisognosi: pranzo comune (la parrocchia prepara il primo e noi porteremo il secondo) scambio e riflessione sul bisogno di accoglienza dei piccoli in difficoltà del nostro tempo e, per finire, accoglienza dei TRE RE MAGI. STIAMO INSIEME NEL SIGNORE

ORARI DELLE CELEBRAZIONI

S. CLETO via B. Bernardini, 55. oppure via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma tel. 06 4 103 103

Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 - Vespro 18,15 - s. Messa 18,30

Festivi: S. Messe: 8,00 - 10,00 (con catechesi familiari) - 11,30 - 18,30 e Vespro ore 18,00.

Prefestivi: Vespro ore 18,00 e S. Messa ore 18,30

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT

p. David 3493889759 – p. Giovanni 3282543899 – p. Giuseppe 3887284973



RADDRIZZATE LA VIA PER IL SIGNORE CHE VIENE S. CLETO – ROMA

9 DICEMBRE 2018 – II DOMENICA DI AVVENTO

AVVENTO VUOL DIRE ATTESA: LE TRE VENUTE DEL SIGNORE.

1. La prima nella debolezza della carne umana 2000 anni fa in Israele, a Betlemme, nato da Maria. 2. Nel nostro tempo il Signore viene nella potenza dello Spirito Santo e si manifesta nella Chiesa e nei santi famosi e nei santi sconosciuti. 3. L'ultima sarà alla fine dei tempi quando verrà a giudicare i vivi e i morti

CANTO D'INIZIO (W. Croft inizio '700)

1. Tu quando verrai, Signore Gesù, quel giorno sarai un sole per noi Un libero canto da noi nascerà e come una danza il cielo sarà. 2. Tu quando verrai, Signore Gesù, insieme vorrai far festa con noi e senza tramonto la festa sarà, perché finalmente saremo con Te. 3. Tu quando verrai, Signore Gesù, per sempre dirai: Gioite con me!. Noi ora sappiamo che il Regno verrà: nel breve passaggio viviamo di te.

Oppure

2. ALZATI E RISPLENDI ecco la tua luce, e su te la gloria del Signor. (bis)

Volgi i tuoi occhi e guarda lontano, che il tuo cuore palpiti di allegria.

Ecco i tuoi figli che vengono a te, le tue figlie danzano di gioia.

[Rit.] **Jerusalem, Jerusalem spogliati della tua tristezza.**

Jerusalem, Jerusalem canta e danza al tuo Signor.

Marceranno i popoli alla tua luce, ed i re vedranno il tuo splendor. (bis)

Stuoli di cammelli ti invaderanno, tesori dal mare affluiranno a te.

Verranno da Efa e da Saba e Kedar, per lodare il nome del Signor. [Rit.] **Jerusalem**

Figli di stranieri costruiranno le tue mura ed i loro re verranno a te. (bis)

Io farò di te una fonte di gioia, tu sarai chiamata: "Città del Signo_re".

Il dolore e il lutto finiranno, sarai la mia gloria tra le genti.

[Rit.] **Jerusalem**

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

1. Rivestiti di splendore Agli Ebrei del 580 a.C. rimasti in Palestina o deportati in Babilonia, la parola del profeta ridà speranza e invita alla fiducia: Dio viene, e cammina alla testa del suo popolo per riportarlo, libero, dal paese di schiavitù verso la propria terra. Pastore buono, ha cura di chi è debole e piccolo; Dio forte, trova la sua gioia nel perdonare e nel rifare tutto nuovo.

Dal libro del profeta Baruc 5,1-9 Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione, rivestiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre. Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà». Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio. Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale. Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio. Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. Perché Dio ricondurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui. **Parola di Dio**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 125 **Grandi cose * ha fatto il Signore per noi.**

- Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, * ci sembrava di sognare.
- Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, * la nostra lingua di gioia.
- Allora si diceva tra le genti: * «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
- Grandi cose ha fatto il Signore per noi: * eravamo pieni di gioia.
- Ristabilisci, Signore, la nostra sorte. * come i torrenti del Negheb.
- Chi semina nelle lacrime * mieterà nella gioia.
- Nell'andare, se ne va piangendo, * portando la semente da gettare,
- ma nel tornare, viene con gioia, * portando i suoi covoni.

Grandi cose * ha fatto il Signore per noi.

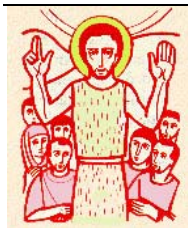
2. La vostra carità cresca: San Paolo ci esorta a crescere nella carità fino al giorno del nostro incontro con il Signore. Non possiamo essere buoni e gentili solo a Natale o in certe circostanze della vita. Il nostro stile cristiano è la carità, la misericordia. Andiamo incontro al Signore nel prossimo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi Fil 1,4-6,8-11

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

Alleluia **Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!**
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! Alleluia.

3. Il Vangelo: preparate, raddrizzate la strada al Signore che viene. Lui viene, noi ci prepariamo ad accoglierlo nel modo migliore, per una strada ben preparata in noi.



Vangelo Lc 3,1-6 Dal vangelo secondo Luca

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea. Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!». **Parola del Signore**

Canti di comunione

VIENI, GESÙ, vieni Gesù, discendi dal cielo, discendi dal cielo.

- *Innalzate nei cieli lo sguardo: la salvezza di Dio è vicina; risvegliate nel cuore l'attesa per accogliere il Re della gloria. **Vieni...** - - -*
- *Sorgerà dalla Casa di David, il Messia da tutti invocato, prenderà da una vergine il corpo, per potenza di Spirito Santo. **Vieni...***

- *Benedetta sei tu, o Maria, che rispondi all'attesa del mondo: come aurora splendente di grazia, porti al mondo il sole divino. **Vieni...***

ED UN VIRGULTO sul tronco di Jesse domani germoglierà.

Un ramoscello dalle sue radici a vessillo si eleverà.

Su lui sapienza, intelletto, consiglio, forza e timor del Signor.

La sua parola sarà come verga e dal male ci libererà. **Ed un virgulto...**

L'agnello e il lupo insieme staranno e accanto al capretto vivran.

Pascoleranno con l'orsa e il leone, un fanciullo li guiderà. **Ed un virgulto...**

Ed in quel giorno di nuovo il Signore la mano su lui stenderà.

Come vessillo il germoglio di Jesse sui popoli si eleverà. **Ed un virgulto...**

ALLA FINE DELLA S. MESSA

MARANATHÀ, VIENI SIGNOR! VERSO TE, GESÙ, LE MANI NOI LEVIAM.

MARANATHÀ, VIENI SIGNOR! PRENDICI CON TE E SALVACI SIGNOR.

-Guardo verso le montagne, donde mi verrà il soccorso, il soccorso vien da Dio, che ha creato il mondo intero. **Maranathà...**

-Sorgi con il tuo Amore, la Tua luce splenderà, ogni ombra svanirà, la tua Gloria apparirà. **Mar**

-Santo è nostro Signor, il peccato Egli portò, dalla morte ci salvò, e la vita a noi donò. **Maran.**

-La Parola giungerà sino ad ogni estremità, testimoni noi saremo della tua verità. **Maranathà**

-Tu sei la mia libertà, solo in Te potrò sperar, ho fiducia in te Signor, la mia vita cambierai.

Maranathà, vieni signor! verso te, Gesù, le mani noi leviam...

INTERROGATIVI DAL VANGELO DI OGGI

Chi sono le persone importanti davanti al Signore?

1. I personaggi importanti sono nelle loro residenze: hanno il potere ma non hanno una parola di salvezza e di sostegno per la gente: stanno a palazzo.

-L'imperatore Tiberio Cesare Augusto: a Gerusalemme e Roma

-Ponzio Pilato, governatore di Giudea: a Gerusalemme e in Spagna (pare fosse spagnolo)

-Erode Tetrarca governatore della Galilea: a Gerusalemme e all'Herodion

-Filippo, suo fratello, Tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide: dalle loro parti

-Lisània tetrarca dell'Abilène: la stessa cosa,

-Anna e Càifa, i sommi sacerdoti: a Gerusalemme

2. Uno sconosciuto, nel deserto: ha la Parola di Dio e la annuncia per il bene del popolo:

-Giovanni figlio di Zaccaria "predica un battesimo di conversione per il perdono dei peccati"

3. Da quale direzione parla il Signore? 4. A chi si rivolge il Signore? 5. Noi, chi ascoltiamo?

CATECHESI PER I FIGLIOLI

I PERSONAGGI DEL PRESEPE: IL LORO SIGNIFICATO

1. GESÙ BAMBINO: il figlio e noi figli

Al centro del presepe c'è Gesù, che è il futuro della umanità. Voi bambini, costate, non guadagnate, costate, ma siete il futuro della famiglia: Siete un capitale.. Anche se qualche figlio fa soffrire i genitori.

2. MARIA LA MAMMA: la necessità di una mamma.

Gesù nasce da una mamma cioè Gesù è uomo con carne umana perché è vero figlio di Maria. La carne di Gesù viene dalla carne di Maria. Tutti siamo nati da mamma. Le mamme danno la vita ai figli, li fanno crescere. Non lo fanno per soldi, ma per amore. Gratis!